

TEODORA FILM

spazioCinema

*presentano*

# il rosso e il blu



*un film di*  
**Giuseppe Piccioni**

*con*  
**Margherita Buy, Riccardo Scamarcio, Roberto Herlitzka**

*liberamente tratto dal libro di*  
**Marco Lodoli**

Una produzione **BIANCAFILM** in collaborazione con **RAI CINEMA**  
e con **CINECITTÀ STUDIOS S.p.A**

Film riconosciuto di interesse culturale realizzato con il sostegno del  
**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
**Direzione generale per il cinema**

Opera realizzata con il sostegno della  
**Regione Lazio – Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo**

**USCITA: 21 settembre 2012**

Ufficio stampa  
**Studio PUNTOeVIRGOLA**  
Tel: 06.39388909 – [info@studiopuntoevirgola.com](mailto:info@studiopuntoevirgola.com)



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA



## CAST TECNICO

<i>Regia</i>	Giuseppe Piccioni
<i>Soggetto</i>	Giuseppe Piccioni Marco Lodoli Francesca Manieri
<i>Sceneggiatura</i>	Giuseppe Piccioni Francesca Manieri
<i>Liberamente tratto da</i>	"Il rosso e il blu" di Marco Lodoli, edito da Giulio Einaudi Editore SpA
<i>Fotografia</i>	Roberto Cimatti
<i>Montaggio</i>	Esmeralda Calabria
<i>Scenografia</i>	Ludovica Ferrario
<i>Costumi</i>	Loredana Buscemi
<i>Suono in presa diretta</i>	Gianluca Costamagna (a.i.t.s.)
<i>Trucco</i>	Esmé Sciaroni
<i>Acconciature</i>	Aldina Governatori
<i>Musiche originali</i>	Ratchev & Carratello edizioni Emergency Music Italy srl
<i>Organizzazione</i>	Giorgio Gasparini, Teresa Gaeni
<i>Prodotto da</i>	Donatella Botti
<i>Ufficio stampa produzione</i>	Patrizia Cafiero & Partners
<i>Distribuzione italiana</i>	Teodora Film e spazioCinema
<i>Ufficio stampa distribuzione</i>	Studio PUNTOeVIRGOLA

## PRODUZIONE E DATI TECNICI

<i>Prodotto da</i>	BIANCAFILM
<i>in collaborazione con</i>	RAI Cinema
<i>e in collaborazione con</i>	Cinecittà Studios S.p.A.
<i>con il sostegno di</i>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione generale per il cinema
<i>Opera realizzata con il sostegno di</i>	Regione Lazio Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo
<i>Origine</i>	Italia 2012
<i>Formato e durata</i>	35mm – colore – 2.35:1 – Dolby SRD – 98'

## CAST ARTISTICO

<i>Preside Giuliana</i>	Margherita Buy
<i>Prof. Giovanni Prezioso</i>	Riccardo Scamarcio
<i>Prof. Fiorito</i>	Roberto Herlitzka
<i>Angela Mordini</i>	Silvia D'Amico
<i>Brugnoli</i>	Davide Giordano
<i>Melania</i>	Nina Torresi
<i>Adam</i>	Ionut Paun
<i>Elena Togani</i>	Lucia Mascino
<i>Silvana Petrucci</i>	Domiziana Cardinali
<i>Compagno di Giuliana</i>	Gene Gnocchi

## IL FILM

Sullo sfondo di una scuola romana si intrecciano le storie di un professore di storia dell'arte che ha perso la passione per il suo lavoro ed è inseguito da una sua vecchia alunna, di un giovane supplente di lettere che ce la mette tutta e cerca di "salvare" una studentessa eccentrica e ribelle, e di una preside rigida e inappuntabile costretta a occuparsi di uno strano alunno dimenticato dalla madre...

Ispirato all'omonimo libro di Marco Lodoli e diretto da Giuseppe Piccioni, *Il rosso e il blu* è una commedia sul mondo della scuola, un racconto corale che unisce sentimento e ironia, con un cast di giovani promesse guidato da un trio di attori d'eccezione: Margherita Buy, Riccardo Scamarcio e Roberto Herlitzka. "*Nella scuola c'è un dentro e un fuori e noi ci dobbiamo occupare solo di ciò che è dentro*", secondo la preside interpretata da Margherita Buy: ma è proprio da fuori che sembrano arrivare per tutti le lezioni più importanti.

## NOTE DI REGIA

di Giuseppe Piccioni

### Il libro

Ho letto il libro di Lodoli e mi è venuta la voglia di farne un film. O meglio di fare un film partendo da quel libro e da quell'approccio che proprio l'esperienza personale di Marco, il suo essere in quella linea di trincea che è la scuola, rendono del tutto immune da qualsiasi rischio di retorica e di ammiccamento generico all'attualità. Abbiamo scritto un soggetto raccogliendo gli umori, i temi che erano seminati nel libro. Ne abbiamo inventati di nuovi cercando un'omogeneità narrativa, un centro che, ci sembrava, fosse tutto in quel titolo *Il Rosso e il Blu*. È il titolo che ci ha fatto da guida nella scrittura allontanando qualsiasi ambizione al pamphlet di denuncia, al taglio sociologico facile identificando soprattutto proprio in ciò che evoca il titolo quel che ci stava più a cuore, quello che ci premeva che fosse difeso, protetto, sempre, di quel momento decisivo della vita di tutti.

### Continuare a credere nella scuola (malgrado tutto)

La scuola, nella sua espressione più propria, che è quella di insegnare, o di arginare le pericolose deviazioni correggendo la rotta del destino di molti, aiutando a scoprire vocazioni e interessi, la scuola come missione di salvezza, sembra destinata a fallire. Sommersa da un insieme informe e variegato di condizionamenti, mitologie mediatiche, sottoculture, agguati di strada. Dove tutto ciò che è fuori dalla scuola sembra essere infinitamente più forte nella capacità di creare condizionamenti negativi, rispetto alla quotidiana fatica di tutti i migliori insegnanti. E nello stesso tempo non si può fare a meno, a ragione, di continuare a credere e a lavorare. Insieme a tutto questo c'è l'amara, faustiana certezza del Prof. Fiorito, che tutto sia stato inutile. Che tutti gli studi, gli sforzi, non siano serviti a nulla. Che nessuna traccia è stata lasciata, nessun segno di cui essere orgogliosi, qualcosa che confermi la validità di una scelta fatta pensando alla scuola come ad una missione, indissolubilmente legata al bene di tutti.

### **Le persone al centro**

Quindi niente periferie estreme, nessuna terra di frontiera, niente di facilmente tematizzato. La scuola c'è con le sue inadeguatezze e le sue disfunzioni, ma l'attenzione è tutta per le persone, adulti e ragazzi, ognuno a suo modo alle prese con una scelta. Crescere o disertare, restare nel gruppo dei più, oppure perdere contatto, perdersi per generosità o ingenuità, o andare avanti semplicemente, fare quello che hanno fatto i nostri padri e le nostre madri, niente di più.

### **Una storia corale e il primato dell'errore**

La scelta è caduta su una storia corale, frammentata e frammentaria, che si tenesse alla larga, in ogni suo passaggio, dalla mera riflessione sociologica. Un racconto in cui ogni voce ha il suo timbro, la sua stonatura, in cui questa polifonia non costruisce mai un coro totalmente armonico, ma una modulazione variegata e ricca di sonorità che riflettono sullo stesso tema. *Il Rosso e il Blu* prova a raccontare un mondo sbriciolato che fatica a ritrovare un senso. Cerca di farlo con leggerezza, anche. Un mondo che soffre tanto dell'assenza di regole rigorose, quanto del fallimento di modelli di rinnovamenti alternativi, in cui il canale della comunicazione tra generazioni, tra adulti e ragazzi sembra essere irrimediabilmente interrotto. Un mondo in cui ognuno dei personaggi si barcamena tra un desiderio autentico di trovare un ordine e il caos che la vita produce. In quello scarto si apre il margine imprescindibile dell'errore, rosso o blu, per l'appunto. Poiché l'errore si produce, però, solo laddove c'è un desiderio e un tentativo reale di incontrare la vita e gli altri nelle loro contraddizioni, è proprio all'errore che si è attribuito il primato della conoscenza.

### **Nascondersi dietro i personaggi**

Non ho cercato di raccontare storie raccolte dalle cronache dei giornali, ma l'ordinaria quotidianità di una scuola abbastanza "normale", tentando di girare senza dare mai troppa importanza alla macchina da presa. Ho preferito nascondermi dietro i personaggi, dietro le storie senza per questo rinunciare qua e là a qualche piccola infrazione a questo mio proponimento, a lasciar intravedere qualcosa in trasparenza. Come nella scena dove la preside si reca a trovare l'alunno Brugnoli nella nuova scuola. O in quella del finale vero e proprio, dopo la rumorosa uscita dei ragazzi dalla classe.

### **Spontaneità e passione**

L'obiettivo è stato quindi trovare una verità dedicando un'attenzione particolare agli attori, ai ragazzi, a quell'intreccio di stili di recitazione e a quel ventaglio di facce che rappresentano un mondo. Il Professor Fiorito con la sua vocazione a teatralizzare, in quello (la classe) che sembra proprio essere per statuto uno spazio teatrale, la sua deriva esistenziale e professionale. L'ostinata e a volte ottusa abnegazione del Prof Prezioso, l'equilibrio nervoso di una Preside attenta a distinguere sempre il "dentro" dal "fuori", e insieme a loro l'incontrollabile energia dei ragazzi, i loro errori, la loro totale mancanza di calcolo e l'assenza di una rete di protezione. Agli attori, ai ragazzi, i non professionisti, con la spontaneità rubata alla loro esperienza diretta ma anche all'applicazione ostinata alle pagine di un copione, e a tutti gli attori adulti, alla generosa passione che hanno messo in questo lavoro, va il mio ringraziamento. Senza di loro, tutti, questo film non sarebbe stato lo stesso.

## LA NOSTRA SCUOLA

di Marco Lodoli

Il centro poetico de *Il Rosso e il Blu* sta nella possibilità che tutti noi abbiamo di imparare qualcosa di decisivo per la comprendere chi siamo, chi sono gli altri, cos'è il mondo. È una possibilità che si rinnova ogni giorno, ovviamente, figlia del caso e del desiderio, ma che nella scuola è assolutamente centrale. Ragazzi e insegnanti mettono in gioco una disponibilità alla conoscenza, costruiscono insieme un teatro di domande e di risposte, di relazioni e di sorprese. Non è vero che il sapere procede solo dall'alto verso il basso, dalla cattedra verso i banchi, la mia esperienza trentennale di insegnante si mescola a quella di apprendista. Nell'universo degli adulti spesso tutto sembra assodato, si ripetono noiosamente certezze e frasi fatte, si ribadisce una potenza reale o immaginaria: ma la scuola non ha queste sicurezze, tutto è mobile, indefinito, sorprendente, ogni lezione può diventare una rivelazione, ogni ora in classe può cambiare i destini.

Mi sembra che Giuseppe Piccioni abbia colto perfettamente, morbidamente, la natura profonda della scuola, che non è fatta di decreti ministeriali, programmazioni astratte, pedagogismi accademici, ma di rapporti umani. Si va insieme da qualche parte, forse verso una terra promessa dove l'ignoranza, l'ingiustizia e l'egoismo non la faranno più da padroni, dove qualcosa di buono e misterioso brilla. Forse è solo un'illusione, ma è un'illusione potente che può cambiare tante esistenze. La scuola è la premessa necessaria a ogni percorso aperto e responsabile, è il nobile fondamento di ogni coraggio. Insegnanti e studenti vivono insieme il tempo della formazione, dell'attesa: si forma e si attende una vita nuova, e magari, dopo anni, ci si gira e ci si accorge che quella vita tanto desiderata è rimasta tra i banchi, è solo un ricordo, una falsa partenza.

Piccioni ha realizzato un film vero e struggente, un grande atto di fiducia nella scuola, nella cultura, nella possibilità che gli adulti e i giovani hanno di potersi ascoltare e capire, se questo mondo non li confonde con il suo colpevole rumore.

## GIUSEPPE PICCIONI

- 1980-1983 Frequenta la Scuola di Cinematografia della Gaumont ispirata e diretta da Renzo Rossellini.
- 1987 **Il Grande Blek** Nastro d'Argento e Premio De Sica per il giovane cinema italiano. Festival di Berlino 1988.
- 1990 **Chiedi la luna** Grolla d'oro per la miglior regia e Sacher d'oro a Margherita Buy come miglior attrice. Festival di Venezia 1991.
- 1992 **Condannato a nozze** Festival di Venezia 1993.
- 1995 **Cuori al verde** Premio del Pubblico al Festival di Annecy e al Festival di Bastia. Vince inoltre il Grand Prix al Festival International du film de Comedie de L'Alpe D'Huez 1997.
- 1997 **Le parole del cuore** film di montaggio per la RAI nell'ambito del Progetto "Alfabeto italiano".
- 1998 **Fuori dal mondo** 5 David di Donatello tra cui quello per il miglior film italiano dell'anno, 4 Ciak d'oro, Premio Flaiano per la regia, Premio Amidei per la miglior sceneggiatura, Premio Casa Rossa per il miglior film indipendente italiano. Partecipa inoltre al Festival Internazionale Des Films Du Monde di Montreal 1999 nella competizione ufficiale e ottiene il Grand Prix Special du Jury. Silver Hugo Award al Festival Internazionale del Film di Chicago e Grand Jury Prize come Miglior Film nella competizione ufficiale e il premio per il Miglior Film scelto dal pubblico all'AFI Film Festival di Los Angeles, sempre nel 1999. È nominato dall'Italia come candidato ufficiale all'Oscar per il miglior film straniero.
- 2001 **Luce dei miei occhi** In concorso al festival di Venezia 2001. Coppa Volpi (miglior attore e migliore attrice) per i due interpreti.
- 2002-2003 **Sandra, ritratto confidenziale** e **Margherita ritratto confidenziale** documentari. Festival di Venezia 2002 e 2003 sezione Nuovi Territori.
- 2002 Con la Bartleby Film, di cui è uno dei fondatori, è tra i produttori di *Un'ora sola ti vorrei* di Alina Marazzi che ottiene vari riconoscimenti in festival italiani e internazionali.
- 2004 **La vita che vorrei** Festival di Berlino 2005 sezione Panorama, Festival di Mosca 2005 Concorso, Festival di S. Francisco 2006
- 2005 È tra i fondatori della Libreria del Cinema di Roma.
- 2009 **Giulia non esce la sera** con Valeria Golino e Valerio Mastandrea
- 2012 **Il Rosso e il Blu**

## MARGHERITA BUY

Nata a Roma, si è diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Nel corso della sua carriera ha vinto cinque David di Donatello, sei Nastri d'Argento e sette Ciak d'Oro.

### **CINEMA**

2012	<b>Viaggio sola</b>	di Maria Sole Tognazzi
2012	<b>Il Rosso e il Blu</b>	di Giuseppe Piccioni
2011	<b>Magnifica presenza</b>	di Ferzan Ozpetek
2011	<b>La scoperta dell'alba</b>	di Susanna Nicchiarelli
2011	<b>Sex in 3D</b>	di Fausto Brizzi
2011	<b>Una bella estate</b>	di Nina Di Majo
2010	<b>Habemus Papam</b>	di Nanni Moretti
2009	<b>Genitori e figli</b>	di Giovanni Veronesi
2009	<b>L'uomo nero</b>	di Sergio Rubini
2009	<b>Happy family</b>	di Gabriele Salvatores
2009	<b>Lo spazio bianco</b>	di Francesca Comencini
2008	<b>Matrimoni ed altri disastri</b>	di Nina Di Majo
2008	<b>Due partite</b>	di Enzo Monteleone
2007	<b>Giorni e nuvole</b>	di Silvio Soldini
2006	<b>La sconosciuta</b>	di Giuseppe Tornatore
2006	<b>Commedia Sexy</b>	di Alessandro D'Alatri
2006	<b>Saturno contro</b>	di Ferzan Ozpetek
2005	<b>Il Caimano</b>	di Nanni Moretti
2004	<b>I giorni dell'abbandono</b>	di Roberto Faenza
2004	<b>Manuale d'amore</b>	di Giovanni Veronesi
2003	<b>L'amore ritorna</b>	di Sergio Rubini
2003	<b>Il siero della vanità</b>	di Alex Infascelli
2003	<b>Caterina va in città</b>	di Paolo Virzì
2002	<b>Ma che colpa abbiamo noi</b>	di Carlo Verdone
2001	<b>Il più bel giorno della mia vita</b>	di Cristina Comencini
2000	<b>Le fate ignoranti</b>	di Ferzan Ozpetek
2000	<b>Controvento</b>	di Peter Del Monte
2000	<b>Tutto l'amore che c'è</b>	di Sergio Rubini
1999	<b>L'ombra del gigante</b>	di Roberto Petrocchi
1999	<b>Dolce far niente</b>	di Nae Caranfil
1998	<b>Fuori dal mondo</b>	di Giuseppe Piccioni
1996	<b>Avventura di un uomo tranquillo</b>	di Pasquale Pozzessere
1995	<b>Il cielo è sempre più blu</b>	di Antonello Grimaldi
1995	<b>Facciamo paradiso</b>	di Mario Monicelli
1995	<b>Va' dove ti porta il cuore</b>	di Cristina Comencini
1994	<b>Prestazione straordinaria</b>	di Sergio Rubini
1993	<b>Le fils préférés</b>	di Nicole Garcia
1993	<b>Condannato a nozze</b>	di Giuseppe Piccioni
1993	<b>Cominciò tutto per caso</b>	di Umberto Marino
1992	<b>Arriva la bufera</b>	di Daniele Luchetti



1992	<b>Maledetto il giorno che ti ho incontrato</b>	di Carlo Verdone
1991	<b>Chiedi la luna</b>	di Giuseppe Piccioni
1990	<b>La stazione</b>	di Sergio Rubini
1990	<b>La settimana della sfinge</b>	di Daniele Luchetti
1988	<b>Domani accadrà</b>	di Daniele Luchetti
1986	<b>La seconda notte</b>	di Nino Bizzarri

### **TELEVISIONE**

2008	<i>Amiche mie</i>	di Miniero e Genovese
2007	<i>Pinocchio</i>	di Alberto Sironi
2004	<i>Il commissario Maigret</i> (1° e 2° epis.)	di Renato de Maria
2001	<i>Incompreso</i>	di Enrico Oldoini
1998	<i>La vita che verrà</i>	di Pasquale Pozzessere

### **CORTOMETRAGGI**

2012	<i>Io donna</i>	di Pino Quartullo
------	-----------------	-------------------

### **TEATRO**

2012	<i>In nome del padre</i>	regia di P. Rossi Gastaldi
2006	<i>Due partite</i>	regia di C. Comencini
1999	<i>La tempesta</i>	regia di G. Barberio Corsetti
1997	<i>Separazione</i>	regia di P. Rossi Gastaldi
1991	<i>Ce n'est qu'un debut</i>	regia di M. Navone
1987	<i>Italia – Germania Quattro a Tre</i>	regia di Sergio Rubini
1986	<i>La stazione</i>	regia di Ennio Coltorti
1985	<i>Ascesa e rovina della città di Mahagonny</i>	regia di Marco Mete

## RICCARDO SCAMARCIO

Nato a Trani nel 1979, ha frequentato il corso di recitazione alla Scuola Nazionale di Cinema. Attore di cinema, teatro e televisione, ha raggiunto il grande pubblico con il film *Tre metri sopra il cielo*, con il quale nel 2004 ha vinto il "Globo d'oro" per il miglior attore esordiente.

### CINEMA

2013	<b>Effie</b>	di Richard Laxton
2012	<b>Cosimo e Nicole</b>	di Francesco Amato
2012	<b>Gibraltar</b>	di Julien Leclercq
2012	<b>Il rosso e il blu</b>	di Giuseppe Piccioni
2011	<b>Polisse</b>	di Maïwenn
2011	<b>Manuale d'amore 3</b>	di Giovanni Veronesi
2010	<b>Diarchia</b> (medio metraggio)	di F. Cito Filomarino
2010	<b>Mine Vaganti</b>	di Ferzan Ozpetek
2009	<b>L'Uomo Nero</b>	di Sergio Rubini
2009	<b>La prima linea</b>	di Renato De Maria
2008	<b>Verso l'Eden</b>	di C. Costa-Gavras
2008	<b>Il Grande Sogno</b>	di Michele Placido
2008	<b>Italians</b>	di Giovanni Veronesi
2007	<b>Colpo d'Occhio</b>	di Sergio Rubini
2007	<b>Mio fratello è figlio unico</b>	di Daniele Luchetti
2006	<b>Ho voglia di te</b>	di Luis Prieto
2006	<b>Manuale d'amore 2</b>	di Giovanni Veronesi
2005	<b>Texas</b>	di Fausto Paravidino
2005	<b>Romanzo criminale</b>	di Michele Placido
2005	<b>L'uomo perfetto</b>	di Luca Lucini
2003	<b>Tre metri sopra il cielo</b>	di Luca Lucini
2002	<b>La meglio gioventù</b>	di Marco Tullio Giordana
		Premio "Un Certain Regard" - Festival di Cannes 2003
2002	<b>Non è vero – padri</b>	di Daniele Basilio
		corto per la Scuola Nazionale di Cinema con Rai Cinema

### TEATRO

2011/2012	<i>Romeo e Giulietta</i>	regia di Valerio Binasco
2004	<i>I tre moschettieri</i>	regia di Attilio Corsini
2003	<i>Non essere</i>	regia di L. Petrillo, con G. Musy e S. Kassir
	<i>Miseria e nobiltà</i> di E. Scarpetta	

### TELEVISIONE

2011	<i>Il Segreto dell'acqua</i>	di Renato De Maria
2006	<i>La freccia nera</i>	di Fabrizio Costa
2001	<i>Io ti salverò</i>	di Mario Caiano
	<i>Compagni di scuola</i>	di T. Aristarco, C. Norza
2000	<i>Ama il tuo nemico 2</i>	di Damiano Damiani

## ROBERTO HERLITZKA

Nato a Torino, si è diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Oltre al David di Donatello, al Nastro d'Argento e al Premio Horcynus Orca 2008 vinti per *Buongiorno, notte*, tra i riconoscimenti ottenuti nel corso della carriera teatrale e cinematografica ricordiamo: Premio Ubu 2003 e 2004 come miglior attore italiano, Premio Gassman come miglior attore per gli spettacoli teatrali *Lasciami andare, madre e Lighea*, Premio al Festival Internazionale di Salerno (migliore attore protagonista film *Ciso*), Premio Veretium, Premio Flaiano, Premio Idi, Premio Europa Fonti Fuggi, Premio Della Critica - Efebo d'Argento, Premio Salvo Randone "Palcocinema", Premio Critica Teatrale 2003 come miglior attore, Premio al Festival di Tribeca (USA) per il film *Au Royaume des Cieux*, Premio Flaiano 2003 per gli spettacoli teatrali *Danza Macabra e Lighea*

### CINEMA

2012	<b>La grande bellezza</b>	di Paolo Sorrentino
2012	<b>Bella addormentata</b>	di Marco Bellocchio
2012	<b>Il rosso e il blu</b>	di Giuseppe Piccioni
2011	<b>Genesi</b> (cortometraggio)	di Donatella Altieri
2011	<b>L'ultimo terrestre</b>	di Gianni Pacinotti
2011	<b>L'inquinamento</b>	di Luigi Lo Cascio
2010	<b>Cose naturali</b>	di Germano Maccioni
2010	<b>Evelina s'è desta</b> (cortometraggio)	di Lucia Poli
2010	<b>La scomparsa di Patò</b>	di Rocco Mortelliti
2010	<b>Sette opere di misericordia</b>	di G. e M. De Serio
2009	<b>Cristina Da Pizzano</b>	di Stefania Sandrelli
2009	<b>Rien va</b>	di Ruggero Cappuccio
2008	<b>Le ombre rosse</b>	di Citto Maselli
2007	<b>Ciso</b>	di Marcello e Dario Baldi
2007	<b>I Demoni di San Pietroburgo</b>	di Giuliano Montaldo
2006	<b>Aria</b>	di Valerio D'Annunzio
2005	<b>Viaggio segreto</b>	di Roberto Andò
2003	<b>Au Royaume des Cieux</b>	di Valeria Bruni Tedeschi
2003	<b>Buongiorno, notte</b>	di Marco Bellocchio
2002	<b>Le intermittenze del cuore</b>	di Fabio Carpi
2002	<b>Alla fine della notte</b>	di Salvatore Piscicelli
2002	<b>Il ritorno</b>	di Claudio Bondi
2001	<b>Quartetto</b>	di Salvatore Piscicelli
2001	<b>L'ultima lezione</b>	di Francesco Rosi
2000	<b>Il Mnemonista</b>	di Paolo Rosa
1999	<b>Il corpo dell'anima</b>	di Salvatore Piscicelli
1998	<b>Mille Bornes</b>	di Alain Beigel
1997	<b>Marianna Ucrìa</b>	di Roberto Faenza
1997	<b>Les Demons de Jesus</b>	di Bernard Bonvoisin
1994	<b>Il sogno della farfalla</b>	di Marco Bellocchio
1991	<b>Marcellino pane e vino</b>	di R. Comencini
1990	<b>Tracce di vita amorosa</b>	di Peter Del Monte
1990	<b>In nome del popolo sovrano</b>	di Luigi Magni

1988	<b>La maschera</b>	di Fiorella Infascelli
1988	<b>Secondo Ponzio Pilato</b>	di Luigi Magni
1987	<b>Oci Ciornie</b>	di Nikita Mikhalkov
1987	<b>Gli occhiali d'oro</b>	di Giuliano Montaldo
1986	<b>Notte d'estate con profilo greco...</b>	di Lina Wertmüller
1983	<b>Scherzo del destino in agguato...</b>	di Lina Wertmüller
1975	<b>Pasqualino Settebellezze</b>	di Lina Wertmüller
1973	<b>Film d'amore e d'anarchia...</b>	di Lina Wertmüller
1973	<b>La villeggiatura</b>	di Marco Leto
1971	<b>L'invenzione di Morel</b>	di Emidio Greco
	<b>Raphael</b>	di Nicole Garcia
	<b>Grottesco</b>	di Rubino Rubini

### **TEATRO (essenziale)**

*Elisabetta II* (2009, regia di T. Pedroni), *Edipo a Colono* (2008, regia di R. Cappuccio), *Georg Trakl e la sorella Grete* (2007, regia di L. Veggetti), *Lasciami andare, madre* (2004, regia di L. Wertmüller), *Re Lear* (2004, regia di A. Calenda), *La mostra* (2003, regia di A. Calenda), *Lighea* (2002, regia di R. Cappuccio), *Danza Macabra* (2002, regia di A. Pugliese), *Examleto* (2001, regia di R. Herlitzka), *Agamennone* (2001, regia di T. Calenda), *Edipo Re* (2001, regia di M.M. Giorgietti), *Gelo* (2001, regia di T. Pedroni), *Edipo a Colono* (2000, regia di A. Calenda), *Il Mercante di Venezia* (1999, regia di S. Braunschweig), *Zio Vanja* (1997, regia di P. Stein, 1996, regia di G. Lavia), *Otello* (1995, regia di G. Lavia), *Francesca da Rimini* (1995, regia di O. Costa), *Prometeo* (1994, regia di A. Calenda), *Dialoghi mancati* (1993, regia di T. Pedroni), *L. Cenci* (1992, regia di G. Manfredi), *L'uomo, la bestia, la virtù* (1990, regia di M. Parodi), *La vita è sogno* (1989, regia di O. Costa), *Guardami negli occhi* (1988, regia di G. Proietti), *La locandiera* (1985, regia di G. Nanni), *Sogno di una notte di mezza estate* (1985, regia di A. Calenda), *Vita nuova* (1981, regia di O. Costa), *Il ventaglio* (1979, regia di L. Squarzina), *Misura per misura* (1978, regia di L. Squarzina), *A piacer vostro* (1977, regia di A. Calenda), *Tre sorelle* (1974, regia di O. Costa), *La dodicesima notte* (1971, regia di O. Costa), *Le mutande* (1968, regia di L. Ronconi), *Il candelaio* (1968, regia di L. Ronconi), *Marat Sade* (1968, regia di R. Maiello).

### **TELEVISIONE (essenziale)**

*Angoli nel cielo* (2010, partecipazione spettacolo di Lucio Dalla), *Il segreto dell'acqua* (2010, di Renato De Maria), *Nebbie e delitti 3* (2009, di Gianpaolo Tescari), *Mannaggia alla miseria* (2008, di Lina Wertmüller), *Extra Format* (2008, Rai Sat), *Boris* (2007, Sit Com – FOX, di Luca Vendruscolo), *Graffio di tigre* (2006, di A. Peyretti), *La Rai dei giganti* (2006), *Una sola debole voce* (1998, di A. Sironi), *Avvocati* (1997, di Giuseppe Ferrara), *La Piovra 7* (1994, di L. Perelli), *Il cielo non cade mai* (1991, di G. Ricci), *Liberate mio figlio* (1991, di R. Malenotti), *Il ricatto* (1988, di Tonino Valeri), *Avvanvera* (1984, di E. Muzii), *Girotondo* (1984, di E. Muzii), *Casa di bambola* (1982, di L. Cortese), *Cocktail party* (1981, di E. Muzii), *Un certo H. Brent* (1971, di L. Cortese), *Il mistero* (1966, di O. Costa), *Il poverello* (1966, di O. Costa).